****

Sabato 4 marzo 2017 ore 17.30 – Palazzo d’Arnolfo

Presentazione del libro

**I signori del cibo**. **Viaggio nell'industria alimentare che sta distruggendo il pianeta**

di Stefano Liberti

sarà presente l’autore

La presentazione è realizzata in collaborazione con l’ Associazione culturale Liberarte

«I grandi conflitti geostrategici e geoeconomici, nell'inchiesta di Liberti, hanno un riflesso speculare in quello che accade sugli scaffali dei nostri supermercati, sulle nostre tavole, e alla fine sulle nostre arterie, colesterolo, esposizione a tumori e altre malattie degenerative.» – Federico Rampini, il Venerdì di Repubblica.

Secondo previsioni dell'Onu, nel 2050 saremo 9 miliardi di persone sulla Terra. Come ci sfameremo, se le risorse sono sempre più scarse e gli abitanti di paesi iperpopolati come la Cina stanno repentinamente cambiando abitudini alimentari? La finanza globale, insieme alle multinazionali del cibo, ha fiutato l'affare: l'overpopulation business. Dopo "A sud di Lampedusa" e "Landgrabbing", Stefano Liberti ci presenta un reportage importante che segue la filiera di quattro prodotti alimentari - la carne di maiale, la soia, il tonno in scatola e il pomodoro concentrato - per osservare cosa accade in un settore divorato dall'aggressività della finanza che ha deciso di trasformare il pianeta in un gigantesco pasto. Un'indagine globale durata due anni, dall'Amazzonia brasiliana dove le sconfinate monocolture di soia stanno distruggendo la più grande fabbrica di biodiversità della Terra ai mega-pescherecci che setacciano e saccheggiano gli oceani per garantire scatolette di tonno sempre più economiche, dagli allevamenti industriali di suini negli Stati Uniti a un futuristico mattatoio cinese, fino alle campagne della Puglia, dove i lavoratori ghanesi raccolgono i pomodori che prima coltivavano nelle loro terre in Africa. Un'inchiesta che fa luce sui giochi di potere che regolano il mercato del cibo, dominato da pochi colossali attori sempre più intenzionati a controllare ciò che mangiamo e a macinare profitti monumentali.

Giornalista e scrittore,***Stefano Liberti***ha pubblicato i suoi reportage su varie riviste italiane ed estere (L'Espresso, El Paìs, Le Monde Diplomatique). Nel 2004 ha pubblicato insieme a Tiziana Barrucci “Lo Stivale meticcio – L'immigrazione in Italia oggi” (Carocci). Nel 2007 ha vinto il Premio Luchetta come miglior giornalista italiano nella sezione Quotidiani e periodici, mentre nel 2009 con il libro “A Sud di Lampedusa” (Minimum Fax) ha vinto il premio Indro Montanelli. Sempre per Minimum Fax ha pubblicato nel 2011 “Land Grabbing”, un'inchiesta sull'accaparramento delle terre su scala mondiale, tradotto poi in quattro lingue. Come regista ha lavorato tra il 2007 e il 2008 al programma televisivo “C'era una volta” di Rai3 e nel 2012 ha realizzato insieme ad Andrea Segre il documentario “Mare Chiuso”. Il suo ultimo lavoro “I signori del cibo. Viaggio nell'industria alimentare che sta distruggendo il pianeta” sta riscontrando un grande successo ed è stato definito da Goffredo Fofi come “uno dei migliori, dei rari degni prodotti del nostro giornalismo d'inchiesta”.

La rassegna “ Le Piazze del sapere” è promossa dal Comune di San Giovanni Valdarno - Biblioteca Comunale, con il patrocinio della Provincia di Arezzo e della Regione Toscana,in collaborazione con Unicoop Firenze - Bibliocoop di San Giovanni Valdarno e le Associazioni culturali Conkarma e Pandora nell’ambito della promozione della biblioteca e della lettura.

**Ingresso gratuito**

**Informazioni**

Biblioteca Comunale,

Via Alberti, 17 52027 San Giovanni Valdarno

Tel. 055 9126277 e-mail: biblioteca@comunesgv.it

[www.comunesgv.it](http://www.comunesgv.it) <http://lepiazzedelsaperesgv.blogspot.it/>